



Marzo 2009

Ragazzi,
siamo in mare da ormai due settimane. È una navigazione facile, ma con poco vento. In ogni caso abbiamo girato la boa di metà strada. Le Marchesi sono a 1300 mg a prua, la Polinesia è 1300 miglia a prua.

Il Mai Stracc quando può corre, spesso dondoliamo fra le onde di questo pacifico troppo clemente. Va bene così in mare siamo felici e lontani dalle preoccupazioni della vita quotidiana. Abbiamo una cambusa ben rifornita, una barca in perfetta forma, non importa se ci metteremo 28 o 35 giorni per arrivare, sospesi fra cielo e mare si vive bene, immersi in un modo completamente onesto, lontano da ogni compromesso. Forse è per questo che continuiamo a mettere davanti alla prua mete lontane e poco raggiungibili, forse è per questo che continuiamo a navigare.

È la terza volta che facciamo rotta per la Polinesia, perchè?
Fra qualche giorno attraverseremo l'equatore per la quinta volta, per tornare in Polinesia, perchè?

La Polinesia ci ha stregato con la bellezza dei suoi ancoraggi, con la gentilezza di chi la vive. Forse, per un attimo abbiamo trovato un mondo perfetto nel quale vogliamo tornare. Alcuni di voi ci hanno seguito in questi anni e capiscono cosa vogliamo dire, cosa possiamo offrire, avendovi a bordo per un periodo. Chi con noi non è mai venuto, non troverà un albergo, ma una barca a vela vera e un equipaggio disposto a dividere un momento di vita intenso, non una vacanza. Il biglietto aereo è caro, un momento di vita fra Marchesi e Tuamotu è al di là di ogni costo.

Un abbraccio Andrea e Kikka

P.s. Per contattarci da ora sarà possibile solo attraverso la mail di bordo.